

Allegato A alla deliberazione del Consiglio comunale n° ____ del _____

CONVENZIONE TRA I COMUNI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI ARGELATO, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BUDRIO, CASTENASO, CASTELLO D'ARGILE, CASTEL MAGGIORE, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO E SAN PIETRO IN CASALE PER LA GESTIONE E LA DELEGA AL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONOSCERE, FARE, VIVERE CON GLI ALTRI, ESSERE" - ANNI SCOLASTICI 2009/2010, 2010/2011,2011/2012.

Premesso che:

- l'art. 13, 2° comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, prevede espressamente forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, di funzioni proprie;
- l'art. 30 del Testo Unico di cui sopra prevede tra l'altro la stipulazione di convenzioni di tipo facoltativo che possono avere ad oggetto funzioni e servizi determinati;

Riconosciuta l'opportunità e la convenienza di confermare, tramite apposita convenzione, una forma di cooperazione che preveda il coordinamento e la delega ad un Comune delle funzioni inerenti le procedure amministrative che si rendono necessarie al fine di realizzare progetti di qualificazione scolastica.

In particolare l'obiettivo che con la presente convenzione si intende perseguire è lo sviluppo di un progetto complessivo di interventi per il diritto allo studio, in attuazione della L. R. 26/2001 e della L.R.12/2003, volto a sostenere lo sviluppo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, a rafforzare le relazioni fra le scuole e il territorio, a garantire e a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, a dare a tutti gli studenti e alle loro famiglie uguali opportunità di accesso e di successo formativo.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. FINI DELLA CONVENZIONE

La premessa narrativa fa parte integrante della presente convenzione, che si pone come obiettivi quelli come sopra specificati.

2. METODOLOGIA DI LAVORO E FORME DI CONSULTAZIONE

Per la realizzazione di tali obiettivi e per il coordinamento delle singole procedure, gli enti unitamente individuano quale metodologia di lavoro, la costituzione di un coordinamento operativo, che sarà composto dai referenti tecnici individuati dagli Enti.

Compito precipuo del gruppo di lavoro, in un'ottica di razionalizzazione dell'esistente e di ottimizzazione delle risorse disponibili, sarà la raccolta e il coordinamento dei flussi informativi, necessari o utili alla predisposizione e attuazione del progetto.

3. GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con apposita deliberazione, i singoli Enti delegano ad un Ente capofila la gestione amministrativa delle procedure inerenti la realizzazione del progetto "Conoscere, fare, vivere con gli altri, essere" per il quale si ritiene utile e conveniente avvalersi della forma di cooperazione disciplinata dalla presente convenzione. L'Ente delegato è il **Comune di San Pietro in Casale**, sede dell'Ufficio di Piano Distrettuale e della Segreteria della Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa dell'ambito n. 4.

All'Ente delegato compete:

- a) la fase preliminare per l'assunzione di tutti gli elementi tecnici, finanziari e giuridici per l'avvio della procedura amministrativa;
- b) l'organizzazione e il coordinamento finanziario tra gli Enti;
- c) l'informazione, secondo le modalità individuate dal gruppo di lavoro, delle fasi organizzative a tutti i soggetti interessati al progetto;
- d) la predisposizione di elaborati redatti a cura del gruppo di lavoro del progetto e delle risultanze del progetto stesso al fine della divulgazione;

- e) l'accertamento del contributo provinciale e il trasferimento dei fondi alle Istituzioni Scolastiche dei Comuni del Distretto Sanitario Pianura Est, ripartito sulla base del numero degli alunni.

Alle Istituzioni Scolastiche delegate compete:

- a) l'analisi dei bisogni, la redazione del progetto unico per tutto il territorio, la raccolta e il coordinamento degli atti che saranno prodotti durante la realizzazione del progetto, la redazione del rendiconto finale sull'andamento del progetto e sui costi dello stesso, inclusa la quota a carico delle Istituzioni Scolastiche.

Gli Enti deleganti devono far pervenire all'Ente delegato, entro il 31 Dicembre di ogni anno, la determinazione di impegno al versamento della quota a loro carico, pari al 15% del costo totale del progetto, direttamente agli Istituti Scolastici.

4. PERSONALE

Gli obiettivi previsti nella presente convenzione saranno realizzati avvalendosi dell'opera di professionisti esperti nel settore, individuati dalle singole Istituzioni scolastiche.

5. RAPPORTI FINANZIARI

Il Comune capofila introita il contributo provinciale e lo versa alle singole istituzioni scolastiche sulla base della popolazione scolastica (alunni Elementari e Medie) dell'anno scolastico precedente a quello di realizzazione del progetto.

Tutti i Comuni aderenti al progetto sono tenuti al versamento delle rispettive quote agli Istituti Scolastici afferenti al loro territorio entro il 31 Dicembre di ogni anno, sulla base degli alunni frequentanti le scuole Elementari e Medie nell'a.s. precedente a quello di realizzazione del progetto.

Le istituzioni scolastiche partecipano economicamente al progetto con una quota a loro carico pari al 5% e comunque secondo quanto stabilito dalla delibera provinciale di approvazione del programma annuale per il diritto allo studio. Tale spesa sarà rendicontata all'ufficio di Piano contestualmente alla rendicontazione totale ed alla presentazione della relazione di avvenuto completamento del progetto.

6. DURATA

La presente convenzione ha validità per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012.

Letto, confermato e sottoscritto:

COMUNE DI ARGELATO _____

COMUNE DI BARICELLA _____

COMUNE DI BENTIVOGLIO _____

COMUNE DI BUDRIO _____

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE _____

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE _____

COMUNE DI CASTENASO _____

COMUNE DI GALLIERA _____

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA _____

COMUNE DI MALALBERGO _____

COMUNE DI MINERBIO _____

COMUNE DI MOLINELLA _____

COMUNE DI PIEVE DI CENTO _____

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUDRIO

DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL MAGGIORE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL MAGGIORE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTENASO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GRANAROLO DELL'EMILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MINERBIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOLINELLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVE DI CENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE
